

→ **I fatti risalgono al 2007** Per i magistrati il premier non disponeva di informazioni «privilegiate»
→ **Secondo la procura** l'ex presidente Rai era il «portavoce» della cordata poi rivelatasi fantasma

Alitalia, processo per Baldassarre Chiesta l'archiviazione per Silvio

Per l'aggiotaggio in relazione alle false notizie sulla cordata italiana pronta nel 2007 a rilevare Alitalia, è stato rinviato a giudizio Antonio Baldassarre. Davanti al gup i pm hanno chiesto l'archiviazione per Berlusconi.

ANGELA CAMUSO

ROMA
angelagarbo@yahoo.it

Berlusconi non turbò la scalata Alitalia e per questo la sua posizione va archiviata. Di contro, l'ex presidente della Rai nonché presidente emerito della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre, sarà processato per il reato di aggiotaggio e, a sorpresa, torna nell'inchiesta anche Giancarlo Elia Valori. Per il famoso manager ex piduista, dal passato remoto e recente oscuro (Valori è anche entrato nella poi naufragata indagine *Why not*, quale presunto esponente di spicco della «massoneria contemporanea») i pm di Roma, durante l'udienza che si è svolta ieri davanti al gup, hanno infatti revocato la loro precedente richiesta di archiviazione. La decisione è arrivata dopo un serrato confronto in aula tra Baldassarre e Valori: il primo, assistito dall'avvocato Francesco Caroleo Grimaldi, ha esibito davanti ai magistrati le prove, a suo dire inconfutabili, del pieno coinvolgimento del manager e di suoi due stretti collaboratori in tutta la vicenda e i pm hanno deciso di indagare ancora.

Dopo due anni di attività istruttoria, è arrivata così alla sua fase conclusiva la duplice inchiesta sulle vicende collegate all'impennata in borsa di Alitalia avvenuta nel periodo in cui Air France si era detta in procinto di acquistarla, cioè nella seconda metà del 2007. Quell'innalzamento dei titoli azionari, secondo l'accusa, fu artificiosamente provocato dalla diffusione di notizie inerenti l'esistenza di una cordata di imprenditori italiani intenzionati al salvataggio della compa-



L'ex presidente della Rai Antonio Baldassarre è stato rinviato a giudizio in merito al presunto aggiotaggio per la vicenda Alitalia

gnia in crisi: una cordata fantasma, secondo la procura, di cui proprio Baldassarre avrebbe svolto il ruolo di portavoce, asserendo di avere a disposizione un fondo, poi risultato inesistente, di 500 milioni di euro depositato presso una banca di Lugano.

IL RITIRO

Secondo la procura, fu proprio a causa di quelle false notizie che Air France decise di ritirare la sua offerta. Ma del clamoroso dietrofront dei francesi, a parere del procuratore aggiunto Nello Rossi e del pm Andrea Mosca, titolari di una successiva indagine parallela, non si può ritenere penalmente responsabile Silvio Berlusconi. Il premier era stato

iscritto nel registro degli indagati con le ipotesi di aggiotaggio e di insider trading dopo una denuncia presentata da un azionista della compagnia di bandiera, Francesco Toto. Nell'esposto, l'imprenditore lamentava una interferenza di Berlusconi, allora leader dell'opposizione, ai danni degli azionisti, per via di una dichiarazione pubblica in cui il Cavaliere aveva auspicato che ad acquistare Alitalia fosse un gruppo di imprenditori italiani.

«LEGITTIME PREROGATIVE»

I pm, tuttavia, hanno ritenuto che Berlusconi, come scritto nel provvedimento lungo cinque pagine, «nell'espone pubblicamente i suoi convincimenti... non ha diffuso noti-

zie false né posto in essere artifici, ma ha esercitato le sue legittime prerogative di politico e di parlamentare».

Quanto all'ipotesi di insider trading, i magistrati di piazzale Clodio affermano che «è da escludere che Berlusconi disponesse "direttamente" di informazioni qualificabili come "privilegiate", cioè di informazioni non ancora rese pubbliche e da lui detenute in virtù di una sua peculiare funzione o ufficio o relazione con gli organi di gestione della società».

Inizierà invece il prossimo 10 maggio il processo a carico di Antonio Baldassarre. Lo scorso ottobre la Consob lo aveva già sanzionato con una multa da 400.000 euro. ♦